

Sabatini-bis, in arrivo le quote

All'incasso chi ha ultimato l'investimento agevolato

Pagina a cura

DI CINZIA DE STEFANIS

Le imprese che hanno acquistato macchinari e beni strumentali con la misura agevolativa della Sabatini-bis (acquisto macchinari e beni strumentali) vanno all'incasso. Ma solo dopo aver ultimato l'investimento agevolato. Ai fini della trasmissione delle richieste di erogazione delle diverse quote di contributo, l'impresa beneficiaria, a valle della ricezione del provvedimento di concessione, dovrà effettuare l'accesso alla piattaforma <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/> Imprese inserendo l'username (corrispondente all'indirizzo di Pec dell'impresa inserito nel modulo di domanda) e la password trasmessa dal ministero dello sviluppo economico, a mezzo Pec, a seguito della trasmissione del provvedimento di concessione. La password sarà inviata via Pec all'indirizzo di posta elettronica dell'impresa e contestualmente sarà trasmessa, all'indirizzo del «referente da contattare per eventuali comunicazioni» indicato nel modulo di domanda, una comunicazione informativa circa l'avvenuto invio delle credenziali di accesso alla Pmi. Queste le istruzioni contenute nella guida Mise «alla trasmissione della richiesta di erogazione delle quote di contributo» legata agli incentivi da parte delle Pmi per l'acquisto di macchinari e beni strumentali.

La richiesta della prima quota del contributo legato alla Sabatini-bis può avvenire solo dopo aver compilato la trasmissione della dichiarazione di ultimazione dell'investimento. Per le quote successive alla prima, nel campo «attivazione» della piattaforma informatica del Mise <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/> Imprese è riportata la data a partire dalla quale è possibile effettuare la relativa richiesta di erogazione.

Dichiarazione ultimazione investimenti. Una volta effettuato l'accesso nella piattaforma <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/> Imprese, comparirà una schermata contenente l'elenco di tutte le domande caricate per quel dato soggetto beneficiario (Pmi), per il quale è stato adottato e trasmesso, dal Mise alle imprese, il relativo provvedimento di concessione. L'impresa beneficiaria, nel caso in cui siano intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato nel modulo di domanda, circa l'aver ottenuto o richiesto altre agevolazioni di qualsiasi natura, incluse quelle a titolo di minimis, a valere sui beni oggetto di agevolazione (di cui all'elenco allegato alla dichiarazione di ultimazione), dovrà selezio-

La procedura

Prima e successive quote

La richiesta della prima quota del contributo legato alla Sabatini-bis può avvenire solo previa compilazione e trasmissione della dichiarazione di ultimazione dell'investimento. Per le quote successive alla prima, nel campo attivazione della piattaforma informatica del Mise <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/> Imprese è riportata la data a partire dalla quale è possibile effettuare la relativa richiesta di erogazione

Dichiarazione ultimazione investimenti

La dichiarazione di ultimazione contiene al suo interno l'elenco dei beni oggetto di agevolazione. In particolare l'impresa dovrà per ciascun bene inserire le informazioni richieste, e in particolare il numero di matricola identificativo del bene, la descrizione, il costo del bene (Iva esclusa) e la fattura o verbale di consegna del bene (fornitore, numero e data). Una volta compilato il modulo sarà necessario premere il pulsante «conferma dati e genera documentazione da firmare». La piattaforma confermerà l'avvenuta acquisizione dei dati e consentirà di scaricare il documento da firmare digitalmente mediante l'apposito pulsante «scarica la dichiarazione da firmare digitalmente». La piattaforma genera un file in formato «.docx» che l'impresa, una volta salvato, dovrà firmare digitalmente.

I passaggi della compilazione su web

Una volta effettuato l'upload della dichiarazione di ultimazione dell'investimento, accanto alla domanda di riferimento comparirà il pulsante denominato «2ª fase» relativo alla «richiesta di erogazione prima quota».

Anche in questo caso, cliccando sul relativo pulsante, si aprirà un form contenente alcuni dati precompilati in automatico secondo le informazioni disponibili all'interno della piattaforma informatica. Con riferimento ai soggetti firmatari, nel caso in cui siano intervenute variazioni rispetto a quanto indicato nella dichiarazione di ultimazione dell'investimento, l'impresa dovrà selezionare l'apposito flag e modificare i dati precompilati in automatico.

La variazione del legale rappresentante/titolare dovrà essere, altresì, comunicata a mezzo Pec all'indirizzo iai.benistrumentali@mise.gov.it; con riferimento alle informazioni utili all'acquisizione del Dure, l'impresa beneficiaria dovrà dichiarare che le stesse non siano cambiate, ovvero, in caso di variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda, dovrà inserire i dati necessari all'esple-

tamento della procedura di acquisizione del documento, compilando il prospetto contenuto nel form. Una volta compilato il documento e prima della chiusura dello stesso, unitamente alla stessa richiesta di erogazione, dovranno essere trasmesse le dichiarazioni liberatorie dei fornitori. In particolare:

- in caso di finanziamento bancario l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere una o più (in base al numero di fornitori emittenti i titoli di spesa) dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredate da copia del documento d'identità dei fornitori dichiaranti in corso di validità, attestante, altresì, il requisito «nuovo di fabbrica»;

- in caso di finanziamento in leasing le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della società di leasing, con allegato il documento d'identità del/i rappresentante/i firmatario/i della società di leasing, attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei beni oggetto di investimento.

nare l'apposito flag. In questo caso, la piattaforma consentirà all'impresa di effettuare il download della dichiarazione sostitutiva di atto notorio in formato word, contenente le informazioni di dettaglio circa le ulteriori agevolazioni ottenute e/o richieste. Detta dichiarazione dovrà essere compilata, salvata, firmata digitalmente dal «firmatario» della dichiarazione ultimazione investimento e, unitamente a quest'ultima, caricata in piattaforma. È previsto un controllo in piattaforma che, mediante un confronto tra i codici fiscali inseriti nelle rispettive sezioni, qualora questi ultimi facciano riferimento al medesimo soggetto,

non consente di procedere alla compilazione del modulo. Detto controllo viene meno solo nel caso in cui, in corrispondenza del campo relativo al soggetto firmatario, si scelga l'opzione «procuratore speciale» e questo sia anche un revisore legale o esperto contabile, iscritto al relativo albo (unico caso in cui è consentita la possibilità che «firmatario» e «rappresentante» coincidano).

La sezione «sede operativa» contiene nella prima parte i dati relativi alla sede operativa indicata nel modulo di domanda precompilati e non modificabili.

Solo per le imprese estere, non aventi sede operativa in

Italia alla data di presentazione della domanda, tali campi risulteranno vuoti e dovranno essere valorizzati con i dati relativi alla sede operativa attivata sul territorio nazionale alla data di trasmissione della dichiarazione di ultimazione. Nella seconda parte della medesima sezione l'impresa dovrà indicare la data di ultimazione dell'investimento, dove per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa esposto, ovvero, in caso di investimento in leasing, la data dell'ultimo verbale di consegna del bene.

L'impresa beneficiaria, nel caso in cui siano intervenute variazioni rispetto a quanto

dichiarato nel modulo di domanda, circa l'aver ottenuto/richiesto altre agevolazioni di qualsiasi natura, incluse quelle a titolo de minimis, a valere sui beni oggetto di agevolazione (elenco allegato alla dichiarazione di ultimazione), dovrà selezionare l'apposito flag. In questo caso, la piattaforma consentirà all'impresa di effettuare il download della dichiarazione sostitutiva di atto notorio in formato word, contenente le informazioni di dettaglio circa le ulteriori agevolazioni ottenute e/o richieste.

Detta dichiarazione dovrà essere compilata, salvata, firmata digitalmente dal «firmatario» della dichiarazione ultimazione investimento e, unitamente a quest'ultima, caricata in piattaforma.

La dichiarazione di ultimazione contiene al suo interno l'elenco dei beni oggetto di agevolazione. In particolare l'impresa dovrà per ciascun bene inserire le informazioni richieste, e in particolare il numero di matricola identificativo del bene, la descrizione, il costo del bene (Iva esclusa) e la fattura o verbale di consegna del bene (fornitore, numero e data). Una volta compilato il modulo sarà necessario premere il pulsante «conferma dati e genera documentazione da firmare».

La piattaforma confermerà l'avvenuta acquisizione dei dati e consentirà di scaricare il documento da firmare digitalmente mediante l'apposito pulsante. La piattaforma genera un file in formato «.docx» che l'impresa, una volta salvato, dovrà firmare digitalmente. Una volta apposta la firma digitale del titolare o del legale rappresentante o del procuratore speciale, il file dovrà essere controfirmato digitalmente dal presidente del collegio sindacale o dal revisore legale o dall'esperto contabile dell'impresa beneficiaria e dovrà quindi essere caricato (in formato «*.p7m») in piattaforma mediante la sezione «Upload dichiarazione firmata digitalmente».

All'interno della medesima sezione, l'impresa, nel caso in cui nella fase precedente abbia dichiarato, selezionando l'apposito flag, che sono intervenute variazioni rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda circa l'aver ottenuto o richiesto altre agevolazioni a valere sui beni oggetto di agevolazione, dovrà effettuare l'upload della relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio (in formato «*.p7m»). Una volta completato l'upload della documentazione richiesta sarà possibile concludere la trasmissione mediante il pulsante «trasmetti dichiarazione».